



In labore fructus

COMITATO DEI GENITORI

Associazione tra i Genitori degli alunni
Liceo Scientifico Statale "I. Newton"-V.le Manzoni, 47

ROMA

http://it_groups.yahoo.com/group/genitori-newton/

**Al Dirigente Scolastico Prof. Antonino Grasso
Sede**

**Al Presidente del Consiglio d'Isituto
Sede**

**e,p.c. Al Collegio dei Docenti
Sede**

Oggetto : Contributo dei genitori per la definizione del P.O.F. del "Liceo Scientifico Newton" di Roma (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275/1999. Art. n. 3 comma 3).

Come genitori del Liceo Newton diamo un giudizio sostanzialmente positivo all'apertura di dialogo sul P.O.F. 2004 nel contesto del Programma Annuale E. F 2004 e ci preme sottolineare il ruolo attivo svolto dal Dirigente scolastico per l'apertura di questa nuova fase.

Nel rispetto dei ruoli istituzionali che la scuola dell'autonomia affida alle diverse componenti del mondo scuola: dirigente scolastico e docenti, genitori e studenti ci preme sottolineare tre punti specifici:

1) - Rafforzamento dei rapporti scuola famiglia.

Ruolo di raccordo, proposta e stimolo del "Docente Coordinatore di classe".

L'azione di "monitoraggio" condotta all'interno della classe deve trovare puntuale applicazione in un rapporto costante con le famiglie allo scopo di individuare le strategie più idonee, specie in casi di disagio scolastico.

Infatti una corretta comunicazione tra scuola e famiglia, sempre nel rispetto dei ruoli, è fondamentale nella formazione e nella acquisizione, da parte dello studente, di un atteggiamento consapevole e responsabile del suo ruolo.

Un alunno più seguito e controllato cerca meno di sfuggire ai propri doveri e trova le condizioni per acquisire quel senso di responsabilità che lamentiamo non essere presente in molti studenti.

In questo contesto di collaborazione potranno anche essere utilizzate procedure tradizionali di carattere amministrativo o anche informatizzate.

2) - Corsi d'ingresso di latino e matematica per gli studenti del primo anno e corso sul "Metodo di studio".

Allo scopo di ridurre il disagio per gli studenti del primo anno e di rafforzare le loro competenze in latino e matematica, materie fondamentali nelle quali si manifestano le maggiori

difficoltà, chiediamo la realizzazione di appositi corsi d'ingresso perchè i ragazzi possano affrontare in modo più sereno il diverso tipo di didattica proprio di un ciclo superiore.

In particolare il corso sul "Metodo di studio" dovrà rappresentare il biglietto da visita della nostra scuola con l'utilizzo delle più aggiornate tecniche *dell'imparare ad imparare*.

3) - Rimodulazione del tempo scuola e il "curricolo flessibile".

Per le altre classi proponiamo l'avvio del "curricolo flessibile" da strutturare in orizzontale (aree culturali omogenee) o/e in verticale con contrazione oraria (ora di 50 minuti) e la conseguente individuazione di una nuova ora da poter utilizzare per interventi didattici differenziati, allo scopo di garantire idonei tempi di apprendimento per tutti gli studenti.

Il gruppo classe potrà essere rimodulato con gli studenti dal maggiore smalto negli studi e con quelli dalle maggiori difficoltà.

In sintesi le nuove interclassi, formate nell'orario in sovrapposizione, potranno giustamente valorizzare le competenze dei docenti approfondendo anche argomenti non inseriti nei programmi scolastici con gli studenti in grado di affrontare attività più complesse, costituire invece un ulteriore momento di approfondimento, che potenzi un processo di autostima, per gli studenti con lacune.

4) - Monitoraggio di tutte le attività.

Il Monitoraggio costante delle attività dovrà essere realizzato mediante una migliore definizione dei compiti del "Coordinatore di classe" sopra riportati, dei Dipartimenti disciplinari, della Commissione di verifica del P.O.F., delle "Funzioni Stumentali".

Uno strumento utile potrebbe essere la realizzazione di appositi questionari per poter verificare puntualmente lo stato dell'arte del progetto educativo della nostra scuola.